



Repertorio Notarile N. 6350

Raccolta N. 3415

VERBALE DI ASSEMBLEA

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemiladiciotto, il giorno di venerdì ventitre del mese di febbraio, alle ore diciassette e minuti quarantacinque.

23.2.2018.

In Modena, presso la sede dell'associazione di promozione sociale in Via Contorno di Cognento n. 48.

Davanti a me dottor CARLO CAMOCARDI, Notaio in Carpi, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Modena, è comparsa la signora:

COPPELLI ERIKA nata a Modena (MO) il giorno 25 giugno 1969, residente in Modena (MO), Largo Giuseppe Garibaldi n. 24, libera professionista, domiciliata per la carica presso la società di cui oltre, codice fiscale CPP RKE 69H65 F257I, cittadina italiana e della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, la quale nella dichiarata ed a me Notaio nota sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione di Promozione Sociale (APS) non riconosciuta denominata: **"IL TORTELLANTE APS"** con sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), Via Contorno di Cognento n. 48, codice fiscale 94192170366, iscritta nel Registro Regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm. al n. 812 del 26.1.2018 Bologna, nominata Presidente del Consiglio Direttivo in sede di costituzione della associazione in data 14.10.2017, che, in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera =A=, per farne parte integrante e sostanziale, dispensatamene dalla comparente e dagli intervenuti la lettura,

richiede a me Notaio

di assistere, redigendone pubblico verbale, all'Assemblea dei soci dell'associazione predetta qui riunita al fine di discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

- * Percorso per il conseguimento della Personalità giuridica dell'associazione;
- * Acquisizione della forma di atto pubblico allo statuto associativo;
- * Delibera del fondo di riserva a garanzia della personalità giuridica;
- * Varie ed eventuali.

Al che aderendo io Notaio do atto che l'Assemblea si svolge come segue:

assume la presidenza, a norma di Statuto, essa comparente la quale, col consenso degli intervenuti stessi, affida a me Notaio le funzioni di segretario e dopo aver constatato e fatto constatare:

- CHE la presente Assemblea è stata convocata, in prima e unica convocazione, in questo luogo, per questo giorno e per le ore 17,30, mediante avviso inviato a tutti gli aventi diritto

Registrato a

Carpi

il 26/02/2018

N. 1377

Serie 1T

Esatti € 245,00

ai sensi di legge e di statuto;

- CHE, dei n. 26 (ventisei) soci, sono presenti soci n. 16 (sedici) della associazione;

- CHE tutti i soci predetti risultano tali in base a quanto in data odierna consta dall'esame del Libro dei Soci;

- CHE del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre al Presidente in persona di essa comparente, Panini Silvia, Vice Presidente, Gozzi Simona, Lipparini Andrea, Fiorini Maria Teresa, Bianchi Massimiliana, Giacobazzi Maria Cristina, Giangrande Francesco e Ferrari Pier Paolo, Consiglieri;

tutto ciò constatato e fatto constatare,

DICHIARA

la presente Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, dei quali, nessuno opponendosi, inizia la trattazione.

Su tutti i punti dell'Ordine del Giorno:

il Presidente illustra all'assemblea le motivazioni che hanno portato il Consiglio Direttivo a proporre all'Assemblea di deliberare la richiesta di registrazione al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Regione Emilia Romagna e spiega che tale iscrizione consentirebbe alla associazione stessa di avere patrimonialità perfetta, cioè di limitare la responsabilità al patrimonio sociale dell'associazione, con esclusione di una personale responsabilità dei soci o degli amministratori.

Il Presidente aggiunge che la proposta di delibera in oggetto prevede anche che, nel caso in cui non venga accettata dalla Regione Emilia Romagna l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, la Associazione continuerà nella sua forma di associazione non riconosciuta.

Fa inoltre presente all'Assemblea che lo statuto attualmente vigente, formato secondo la disciplina delle associazioni di promozione sociale, è ritenuto anche idoneo per il riconoscimento della personalità giuridica senza che se ne debbano apportare delle modifiche; tuttavia chiede all'assemblea di essere autorizzata ad apportarvi quelle modifiche che dovessero essere richieste in sede di riconoscimento.

Infine il Presidente espone che, tra i requisiti necessari per l'ottenimento della personalità giuridica, è anche la presenza di un fondo di riserva di almeno euro 12.500,00 (dodicimila-cinquecento virgola zero zero); pertanto chiede all'assemblea di autorizzare il Consiglio Direttivo e, per esso il Presidente, a istituire un fondo di euro 13.000,00 (tredicimila virgola zero zero) da iscrivere a bilancio come fondo di riserva a garanzia e di investire la corrispondente somma in forme che tutelino il capitale.

Invita pertanto l'Assemblea a deliberare in merito.

L'ASSEMBLEA

udita ed approvata la relazione del Presidente, alla unanimità dei voti

DELIBERA

- **DI RICHIEDERE** l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche tenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- **DI CONFERMARE** il testo dello Statuto Sociale che essa Presidente mi consegna e che, dispensatamene dalla comparente e dagli intervenuti la lettura, io Notaio allego al presente atto sotto la lettera =B=, per farne parte integrante e sostanziale;
- **DI COSTITUIRE** un fondo di euro 13.000,00 (tredicimila virgola zero zero) da iscrivere a bilancio come fondo di riserva a garanzia e di investire la corrispondente somma in forme che tutelino il capitale;
- **DI AUTORIZZARE** il Presidente ad apportare al presente verbale, alle delibere in esso contenute ed all'allegato statuto, tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte eventualmente richieste in sede di iscrizione, conferendo al medesimo tutti i poteri necessari per curare tutti gli incombenti conseguenti a quanto sopra deliberato, così come previsti dalle norme e regole disposte dalla Regione Emilia Romagna;
- **DI AUTORIZZARE** Il Presidente a predisporre tutta la documentazione necessaria per adempiere alle richieste della Regione Emilia Romagna al fine di ottenere l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche;
- **DI RICONOSCERE** che, nel caso in cui non venisse accettata dalla Regione Emilia Romagna l'iscrizione del Registro delle Persone Giuridiche, la Associazione continuerà nella sua forma di associazione non riconosciuta.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea.

Sono le ore diciotto e minuti zero.

Le spese del presente atto dipendenti e conseguenti sono a carico dell'associazione la quale, in sede di registrazione, chiede, l'assoggettamento all'imposta di registro in misura fissa e l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017) in quanto l'associazione è iscritta al registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

La comparente e gli intervenuti danno atto di essere stati da me Notaio informati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e delle altre norme in materia e, quindi, consentono e autorizzano l'intero trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, nonché le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati.

RICHIESTO

io Notaio ho redatto e ricevuto il presente atto da me letto alla comparente ed agli intervenuti all'Assemblea che lo approvano e lo confermano; quasi interamente scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me di mia mano completato, il presente atto occupa otto facciate sin qui di due fogli.

F.to ERIKA COPPELLI

F.to CARLO CAMOCARDI NOTAIO - SIGILLO.

[illegible]

IL TORTELLANTE APS

- Erika Coppelli, nata a Modena il 25/6/69 e residente a Modena in Largo Garibaldi 24, c.f: CPPRKE69H65F257I
- Simona Gozzi, nata a Sassuolo il 21/11/1967 e residente a Modena in via Barabino 21, c.f: GZZSMN67S21I462Y
- Andrea Lipparini, nato a Bologna il 15.6.74, residente a Modena Via Guareschi 161, cf: LPPNDR74H15A944P,
- Silvia Panini, nata a Modena il 29/07/62 e residente a Modena via Farini 67, c.f PNNSLV62L69F257D
- Maria Teresa Fiorini, nata a Ferrara 08/01/1957e residente a Campogalliano via Pertini n.6, c.f: FRNMTR57A48D548U
- Stefania Seidenari, nata a Milano il 17/12/1946, residente a Modena in viale Francesco Crispi 17,c.f :SDNSFN46T57F205X
- Massimiliana Bianchi, nata a Pavullo nel Frignano (Mo) il 25/06/1962 e residente a Modena in via Viareggio 14, c.f BNCMSM62H65G393G
- Maria Cristina Giacobazzi, nata a Modena il 17/04/1964 e residente a Modena in Via Moreali n. 255, c. f: GCBMCR64D57F257B
- Francesco Giangrande, nato a Modena il 09/07/1977, e residente in Bastiglia (Mo) via Albareto n. 12 c. f: GNGFNC77L09F257V

- Lara Troly Gilmore, nata a Washington, D.C., USA il 2/2/68 e residente a Modena Viale Moreali 154, c.f GLMMLT68B42Z404F
- Elena Orlandi, nata a Modena il 4/9/1984 e residente a Modena in via Coppi 51, Cf: RLNLNE84P44F257P
- Sabrina Morgillo nata a Modena il 18/03/1983, residente a Modena via della Ghiaia 14/2, c.f: MRGSRN83C58F257Q
- Pier Paolo Ferrari nato a Modena il 9/9/59 e residente a Modena Stradello Piradello 10/4, c.f: FRRPPL59P09F257P
- l'associazione AUT AUT MODENA ONLUS con sede in Modena Strada Contorno Cognento 48 – c. f 94108570360, rappresentata dalla presidente Erika Coppelli nata a Modena il 25/6/69 e residente a Modena in Largo Garibaldi 24, c.f: CPPRKE69H65F257I

si sono riuniti in Assemblea con la volontà di costituire un'associazione di promozione sociale denominata IL TORTELLANTE APS avente lo scopo di perseguire , senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori di cui all'art. 5 del codice del terzo settore e in particolare nei seguenti settori :

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizie prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decretolgislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

L'Associazione è retta dalle norme contenute nello statuto approvato dall'Assemblea: detto statuto è reso parte integrante del presente atto allegandolo sotto la lettera "A".

E' stata stabilita la quota sociale per l'anno 2017 in euro 200,00 (duecento/00).

In deroga a quanto disposto dall'art. 9 dello statuto sono stati nominati i componenti il Comitato direttivo nelle persone dei signori:

- ERIKA COPPELLI, presidente
- SILVIA PANINI, vicepresidente
- SIMONA GOZZI, consigliere
- ANDREA LIPPARINI, consigliere
- MARIA TERESA FIORINI, consigliere
- STEFANIA SEIDENARI, consigliere
- MASSIMILIANA BIANCHI, consigliere
- MARIA CRISTINA GIACOBazzi, consigliere

- FRANCESCO GIANGRANDE, consigliere
- LARA TROY GILMORE, consigliere
- ELENA ORLANDI, consigliere
- PIER PAOLO FERRARI, consigliere.

che hanno accettato l'incarico.

Il Comitato direttivo così costituito rimarrà in carica fino alla prossima
Assemblea elettiva.

Firma dei soci fondatori

Erika Coppelli

Simona Gozzi

Andrea Lipparini

Silvia Panini

Maria Teresa Fiorini

Stefania Seidenari

Massimiliana Bianchi

Maria Cristina Giacobazzi

Francesco Giangrande

Lara Troy Gilmore

Elena Orlandi

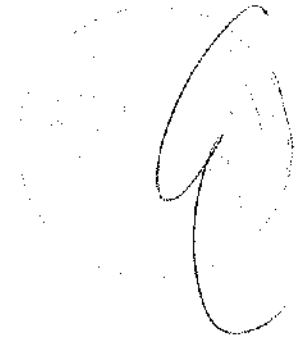
Sabrina Morgillo

Pier Paolo Ferrari

Aut Aut Modena Onlus

La presidente Erika Coppelli

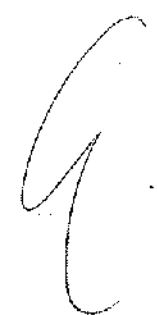
Erika Coppelli
Simona Gozzi
Andrea Lipparini
Silvia Panini
Maria Teresa Fiorini
Stefania Seidenari
Massimiliana Bianchi
Maria Cristina Giacobazzi
Francesco Giangrande
Lara Troy Gilmore
Elena Orlandi
Sabrina Morgillo
Pier Paolo Ferrari
Erika Coppelli



- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

2. Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione in continuità con le attività svolte dall'associazione Aut Aut di Modena a favore dei minori autistici e delle loro famiglie si propone di:

- favorire l'acquisizione di autonomie personali per persone affette da disturbi dello spettro autistico e disabili;

- 
- favorire la formazione professionale e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e in particolare di persone affette da disturbi dello spettro autistico e disabili minori e giovani;
 - sperimentare progetti innovativi sul tema dell'autonomia e del dopo di noi rivolti a giovani disabili;
 - promuovere la sensibilizzazione sui temi e settori oggetto d'intervento da parte dell'associazione attraverso l'instaurazione di forti legami con il territorio di appartenenza;
 - promuovere la raccolta di fondi e la richiesta di contributi pubblici e privati, locali, nazionali, europei ed internazionali, da destinare agli scopi dell'associazione;
 - stipulare ogni opportuno atto o contratto e convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi dell'associazione;
 - raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi e servizi funzionali alla realizzazione degli scopi dell'associazione;
 - sostenere progetti di ricerca e iniziative in armonia con le finalità dell'associazione.

L'associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali, correlate allo scopo associativo, necessarie e utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e con l'obbligo di reinvestire nell'attività d'interesse generale eventuali proventi e con divieto di diversa utilizzazione e distribuzione tra gli associati. Essa potrà partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio.

3. Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati volontari.

Gli associati volontari sono annotati in apposito registro e hanno una copertura assicurativa per infortuni, malattie e responsabilità civile terzi.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro a favore dell'associazione stessa.

L'associazione può avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati, che non siano anche volontari della stessa.

Art. 3

Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti e istituzioni pubblici;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;



- g) erogazioni liberali di associati e dei terzi;
 - h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.
2. Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.
3. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno.

Art. 4

Soci

- 1. Il numero degli aderenti è illimitato.
- 2. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche e enti che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.
- 3. Gli enti partecipano alla vita associativa attraverso il loro rappresentante legale o attraverso una persona delegata dal proprio organo amministrativo.

Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

- 1. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.
- Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli enti che si riconoscono negli scopi perseguiti dall'Associazione e vogliano concorrere al perseguimento degli stessi.
- Sono previsti i seguenti tipi di soci: fondatori e ordinari. Sono soci fondatori quei soggetti che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendo l'atto

costitutivo. Sono soci ordinari quei soggetti che condividono le finalità dell'Associazione pur non rientrando tra quanti l'hanno costituita.

L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statutarie. Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.

2. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato direttivo, le eventuali reiezioni devono essere motivate.

3. Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

4. La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.

5. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

6. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato direttivo per:

- a) mancato versamento della quota associativa per 1 anno;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

7. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

8. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

La quota sociale non è trasmissibile, nè rivalutabile.

Art. 6

Doveri e diritti degli associati

1. I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

2. I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative.

3. I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7

Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato direttivo;
- c) il Presidente.

2. Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute nei limiti preventivamente deliberati dall'associazione stessa.

Art. 8

L'Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato dispone di un solo voto.

Ogni associato potrà farsi rappresentante in Assemblea da un altro associato con delega scritta.

2. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) approva il bilancio consuntivo;
- b) nomina i componenti del Comitato direttivo;
- c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- d) delibera l'esclusione dei soci;
- e) delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti;
- f) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato direttivo.

3. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

4. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

5. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo eletto dai presenti.



Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno 7 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

6. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci.

In seconda convocazione, da svolgersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati e le deliberazioni sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

7. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno i tre quinti degli associati.

La deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere adottata, in prima convocazione, con il voto favorevole di almeno la metà dei soci.

Nella seconda eventuale convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati intervenuti o rappresentati per delega e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito

a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità;

Le deliberazioni dell'Assemblea riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, sono valide quando siano approvate con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 9

Il Comitato direttivo

1. Il Comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a dodice, nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi.

I membri del Comitato direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati maggiorenni.

2. Nel caso in cui per dimissione o altre cause, uno o più componenti del Comitato direttivo decadano dall'incarico, il Comitato direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Comitato.

Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

3. Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

4. Il Comitato direttivo è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare il Comitato direttivo delibera:

- a) le proposte di modifica dello statuto dell'Associazione, da sottoporre all'Assemblea dei soci;
- b) i programmi delle attività;
- c) l'ammissione di nuovi soci;
- d) l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente;
- e) il bilancio annuale e la relazione di missione di fine anno da sottoporre, all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
- f) i provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
- g) tutti gli atti che comportino variazione al patrimonio;
- h) la misura della quota associativa e le modalità di versamento della stessa;
- i) tutte le questioni che non siano riservate alla competenza di altri organi.

5. Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente, o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente, e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano. Al suo interno può nominare un segretario, un tesoriere e i relativi vice.

6. Il Comitato direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Art. 10

Il Presidente

1. Il Presidente, nominato dal Comitato direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro più anziano.

3. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 11

Norma finale

1. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

2. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo competente, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altro ente del terzo settore operante in analogo settore, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 12

Rinvio e clausola di mediazione



1. Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo.

Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

Firma dei soci fondatori

Erika Coppelli

Simona Gozzi

Andrea Lipparini

Silvia Panini

Maria Teresa Fiorini

Stefania Seidenari

Massimiliana Bianchi

Maria Cristina Giacobazzi

Francesco Giangrande

Lara Troly Gilmore

Elena Orlandi

Sabrina Morgillo

Pier Paolo Ferrari

Aut Aut Modena Onlus

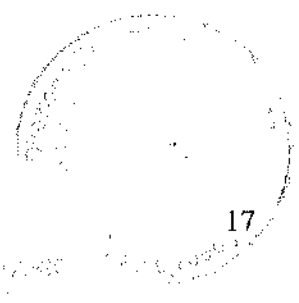
La presidente Erika Coppelli

Erika Coppelli
Simona Gozzi
Andrea Lipparini
Silvia Panini
Maria Teresa Fiorini
Stefania Seidenari
Massimiliana Bianchi
Maria Cristina Giacobazzi
Francesco Giangrande
Lara Troly Gilmore
Elena Orlandi
Sabrina Morgillo
Pier Paolo Ferrari
Erika Coppelli

AGENZIA DI SERVIZI
Consiglio Provinciale di Modena
Ufficio Provinciale di Modena

Registrazione 10/11/2017
di cui 5184 3
Contributo 200

Aut Aut Modena Onlus
L. TRABUCCO



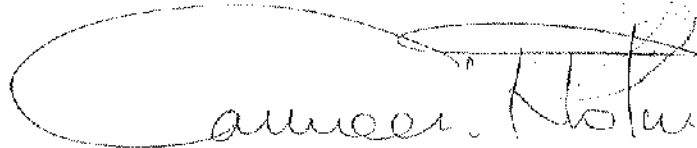
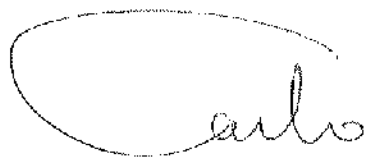
Rep. N. 6349

COPIA DI DOCUMENTO ESIBITO

(Artt. 2717 e 2719 C.C.; art. 1 n. 5 e art. 2 R.D.L. 14.7.1937, n. 1666 e art. 73 L.N.)

Certifico io sottoscritto Dott. Carlo Camocardi, Notaio in Carpi, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Modena, che la presente copia è conforme all'originale documento esibitomi dalla associazione "IL TORTELLANTE APS" con sede in Modena (MO), Via Contorno di Cognento n. 48, codice fiscale 94192170366, rilasciata in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, codice terzo settore, D.Lgs. n. 117/2017.

Carpi, 23 febbraio 2018.



STATUTO

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita l'Associazione denominata "IL TORTELLANTE APS" con sede nel Comune di Modena in via Contorno di Cognento 48.

L'assemblea e il Consiglio direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'associazione.

2. L'Associazione non ha fini di lucro. E' fatto divieto di ripartire i proventi tra gli associati in forme indirette o differite.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo art. 2.

3. La durata dell'Associazione è illimitata.

4. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune. E' data facoltà al Comitato direttivo di cambiare la sede legale, ove ne ravvisi la necessità previa deliberazione dell'assemblea dei soci. L'associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici albi e registri nei quali è iscritta.

Art. 2

Scopi e attività

1. L'Associazione si prefigge senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori di cui all'art. 5 del codice del terzo settore e in particolare nei seguenti settori :

Firma Capelm

F. H. H. H.

avvoc.

albi

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

2. Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione in continuità con le attività svolte dall'associazione Aut Aut di Modena a favore dei minori autistici e delle loro famiglie si propone di:

- favorire l'acquisizione di autonomie personali per persone affette da disturbi dello spettro autistico e disabili;

- favorire la formazione professionale e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e in particolare di persone affette da disturbi dello spettro autistico e disabili minori e giovani;
- sperimentare progetti innovativi sul tema dell'autonomia e del dopo di noi rivolti a giovani disabili;
- promuovere la sensibilizzazione sui temi e settori oggetto d'intervento da parte dell'associazione attraverso l'instaurazione di forti legami con il territorio di appartenenza;
- promuovere la raccolta di fondi e la richiesta di contributi pubblici e privati, locali, nazionali, europei ed internazionali, da destinare agli scopi dell'associazione;
- stipulare ogni opportuno atto o contratto e convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi dell'associazione;
- raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi e servizi funzionali alla realizzazione degli scopi dell'associazione;
- sostenere progetti di ricerca e iniziative in armonia con le finalità dell'associazione.

L'associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali, correlate allo scopo associativo, necessarie e utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e con l'obbligo di reinvestire nell'attività d'interesse generale eventuali proventi e con divieto di diversa utilizzazione e distribuzione tra gli associati. Essa potrà partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio.

Handwritten signatures and stamps:
- A circular stamp with illegible text.
- Signature: *Elisa Capelli*
- Signature: *Anna Maria*
- Signature: *Anna Maria*
- Signature: *Anna Maria*

3. Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati volontari.

Gli associati volontari sono annotati un apposito registro e hanno una copertura assicurativa per infortuni, malattie e responsabilità civile terzi.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro a favore dell'associazione stessa.

L'associazione può avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati, che non siano anche volontari della stessa.

Art. 3

Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti e istituzioni pubblici;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

- g) erogazioni liberali di associati e dei terzi;
 - h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.
2. Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.
3. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno.

Art. 4

Soci

1. Il numero degli aderenti è illimitato.
2. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche e enti che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.
3. Gli enti partecipano alla vita associativa attraverso il loro rappresentante legale o attraverso una persona delegata dal proprio organo amministrativo.

Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

1. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.
- Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli enti che si riconoscono negli scopi perseguiti dall'Associazione e vogliano concorrere al perseguimento degli stessi.
- Sono previsti i seguenti tipi di soci: fondatori e ordinari. Sono soci fondatori quei soggetti che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendo l'atto

Handwritten signatures and notes:
- Top right: "F. T. T. T." (possibly initials)
- Middle right: "F. T. T. T." (possibly initials)
- Bottom right: "Carlo" (signature)
- Far right: "Carlo" (signature)

costitutivo. Sono soci ordinari quei soggetti che condividono le finalità dell'Associazione pur non rientrando tra quanti l'hanno costituita.

L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statutarie. Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.

2. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato direttivo, le eventuali rielezioni devono essere motivate.

3. Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

4. La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.

5. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

6. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato direttivo per:

- a) mancato versamento della quota associativa per 1 anno;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

7. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

8. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

La quota sociale non è trasmissibile, nè rivalutabile.

Art. 6

Doveri e diritti degli associati

1. I soci sono obbligati:

- a) ad osservare, il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

2. I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative.

3. I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7

Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato direttivo;
- c) il Presidente.

2. Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute nei limiti preventivamente deliberati dall'associazione stessa.

Art. 8

L'Assemblea

F. S. Colfer
Carlo
amb. H. L. L.

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato dispone di un solo voto.

Ogni associato potrà farsi rappresentante in Assemblea da un altro associato con delega scritta.

2. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) approva il bilancio consuntivo;
- b) nomina i componenti del Comitato direttivo;
- c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- d) delibera l'esclusione dei soci;
- e) delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti;
- f) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato direttivo.

3. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

4. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

5. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo eletto dai presenti.

Carl Amer. Hotel
Fisk College

a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità;

Le deliberazioni dell'Assemblea riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, sono valide quando siano approvate con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 9

Il Comitato direttivo

1. Il Comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a dodice, nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi.

I membri del Comitato direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

Possano fare parte del Comitato esclusivamente gli associati maggiorenni.

2. Nel caso in cui per dimissione o altre cause, uno o più componenti del Comitato direttivo decadano dall'incarico, il Comitato direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Comitato.

Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

3. Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

4. Il Comitato direttivo è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare il Comitato direttivo delibera:

- a) le proposte di modifica dello statuto dell'Associazione, da sottoporre all'Assemblea dei soci;
- b) i programmi delle attività;
- c) l'ammissione di nuovi soci;
- d) l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente;
- e) il bilancio annuale e la relazione di missione di fine anno da sottoporre, all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
- f) i provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
- g) tutti gli atti che comportino variazione al patrimonio;
- h) la misura della quota associativa e le modalità di versamento della stessa;
- i) tutte le questioni che non siano riservate alla competenza di altri organi.

5. Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente, o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente, e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano. Al suo interno può nominare un segretario, un tesoriere e i relativi vice.

6. Il Comitato direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Art. 10

Il Presidente

Ed

1. Il Presidente, nominato dal Comitato direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro più anziano.

3. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 11

Norma finale

1. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

2. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo competente, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altroente del terzo settore operante in analogo settore, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 12

Rinvio e clausola di mediazione

1. Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo.

Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali, o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

F. L. G. G. G.

Carlo Amoretti